



Disciplina Sportiva
Associata al Coni



European
Cricket Council



International
Cricket Council



ANNUARIO DELLA FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA



FEDERAZIONE
CRICKET
ITALIANA

Il cricket italiano

2007



NEW SPARK COLLECTION



CONTEMPORARY STYLING TO IGNITE YOUR IMAGINATION

Candy's inspiration for the new Spark range of built-in-appliances is derived from the natural beauty of glass.

Its light reflective satin-smooth qualities and unique characteristics blend harmoniously with pristine stainless steel.

This combination provides light, depth and contemporary styling with refined good looks. And as you'd expect each Candy Spark appliance comes with distinctive cool Italian styling and a host of innovative features.

All Candy built-in appliances come with a free 5 Year Parts Guarantee.

CANDY
BUILT-IN APPLIANCES

 **CANDY BUILT-IN DIVISION**

New Chester Road, Bromborough, Wirral, Merseyside CH62 3EP Tel: 0151 334 2781 Fax: 0151 334 9056

E solo un punto di passaggio

Questo Annuario vede la luce in coincidenza con la I Giornata Nazionale dello Sport senza Frontiere. Più volte in questa sede ho ribadito che uno dei principali ruoli che il cricket avrebbe assunto nel nostro Paese sarebbe stato quello di agevolare il tanto auspicato processo d'integrazione culturale fra le tante etnie che ormai vivono da anni in Italia. Per questo motivo, non voglio soffermarmi più di tanto sull'importanza di questa giornata. Saranno i fatti, ed ancora più il tempo, a dare il giusto valore agli avvenimenti del 25 marzo 2007. Quello che, invece, mi preme ribadire è che questo non può e non deve essere un punto di arrivo né per la Federazione Cricket Italiana, né per il processo d'integrazione culturale e sportiva che è finalmente in atto nella penisola. Indubbiamente, sono stati conseguiti risultati importanti, ma la storia insegna che il traguardo più significativo è sempre il prossimo che ci si è prefissi. Sarebbe da stolti, infatti, pensare che le vicende di un giorno possano produrre effetti duraturi sostituendosi al lavoro costante e continuo. Il cricket italiano deve proseguire a tutti i livelli, dalle scuole elementari fino ai verdi campi disseminati in tutto il mondo dove gioca la Nazionale, quel processo di maturazione che con tanto piacere ho riscontrato essere in atto negli ultimi anni.

C'è sicuramente ancora tanto da fare, basta pensare all'impiantistica, un problema che solo adesso si comincia ad affrontare. La mia sensazione, tuttavia, è che, continuando a lavorare con abnegazione e buonsenso, il futuro non potrà che riservare al nostro sport splendide e concrete soddisfazioni.



Bruno Bottai
Ambasciatore d'Italia

It's but a passage point

The publication of the 2007 Year Book coincides with the 1st National Day for Cross-Border Sports. I have said in this venue that one of the principal tasks of cricket in our country is to facilitate the much hoped process of cultural integration amongst the many ethnic groups that have settled down in Italy over the last few years.

I will, therefore, not insist on the importance of this Day. Facts and even more so time will put the events of March 25, 2007, in the right perspective. What I would like to underline, though, is that these developments cannot, and must not, be considered as a point of arrival not only for the Federazione Cricket Italiana but also for that integration process of culture and sports that is, at long last, underway in our country. There is no doubt whatsoever that many important targets have been achieved, but history tells us that the most significant goal is always the next one that has been set.

It would indeed be foolish to think that the events of a single day could produce effects so durable as to replace constant and continuous hard work. Italian cricket must stimulate and encourage at all levels from elementary schools to our national team that plays around the world the growth process that to my great pleasure I have seen taking place in these past years.

A lot still needs to be done: just consider the issue of grounds and ground facilities that is only now being tackled. But my feeling is that if we continue working with dedication and common sense, the future can but hold for our sport tremendous promise.



Diffondere il verbo

L'importante giornata del 25 marzo essendo stata già ampiamente celebrata dal Presidente Onorario in apertura di questo Annuario, si vuole, in questa sede, come negli anni precedenti, fotografare l'evoluzione del movimento federale sottolineando gli aspetti su cui necessita operare con maggior vigore dal 2007 in avanti.

Sotto questo punto di vista, uno dei fronti su cui la Federazione deve sicuramente intensificare il suo sforzo è costituito dal mondo della scuola. Il recente ampliamento del Programma Promozione e Sviluppo (PPS) è stato, in tal senso, un primo segnale positivo. Tuttavia, prima di poter lavorare in modo più ampio e continuo nelle scuole, sarà necessario formare una classe di educatori del cricket tra coloro che operano all'interno del microcosmo pedagogico: non solo allenatori di alto livello prodotti dai pur sempre graditi corsi avanzati dell'European Cricket Council, ma anche uno zoccolo duro e basilare di insegnanti di Educazione Fisica pienamente integrati in un Gruppo Italiano Tecnici di Cricket (GITC) sempre più qualificato ed ampio.

Quanto sopra espresso potrà, a prima vista, sembrare un passo indietro, se non addirittura un forte regresso, per il cricket italiano. In realtà, è un necessario bagno di umiltà che il movimento deve fare per liberarsi definitivamente da quella immagine di sport arcaico e farnaginoso che erroneamente gli viene ancora attribuita da troppi osservatori superficiali esterni. Costoro, infatti, vedono il cricket ancora oggi come uno sport d'élite per le classi economicamente privilegiate e non per quello che effettivamente è: un grande movimento globale che contende al calcio il primato planetario del numero dei praticanti. Si tratta, quindi, per la Federazione di intraprendere un percorso, che, inevitabilmente, si rivelerà lungo e dispendioso, nel quale la redditività sarà sicuramente bassa. Alla fine di questo cammino, tuttavia, si sarà posato un altro mattone fondamentale verso la costruzione della appena iniziata casa della cultura del cricket italiano e si potrà finalmente affermare con certezza che la diffusione del gioco sarà uscita dalla fase pionieristica ed





Spreading the verb

As the importance of the Sports Day of March 25 has already been emphasized by the Honorary Chairman in his opening address, we will provide here, as in previous years, an overview of what Italian cricket needs to address urgently over the next 12 months. First and foremost, the Federazione will need to intensify its efforts on schools. In this light, the recent strengthening of the Promotion and Development Programme (PDS) has been a positive sign. But before we can pursue

this course of action in schools further and more broadly, it is crucial to create a class of "cricket educators" among those who operate within the schooling world. Thus, not only high-

level trainers produced by the European Cricket Council's meritorious advanced courses but, above all, a core and basic group of Physical Education teachers that is an integral part of an ever stronger and wider "Gruppo Italiano Tecnici di Cricket" (GITC), the panel of Italian cricket trainers. At a first glance what has been outlined above may appear to be a step backwards, if not a downright regression, for Italian cricket. In reality, it is an act of humility that is required if the movement is to rid itself, once and for all, of that image of anti-quoted and confusing sport with which it is dismissed by far too many external observers. In fact, these people continue to see cricket as a sport that belongs, to this very day, to the exclusive and the privileged classes, and not what it truly is: a massive global movement that contends with football the primacy as the world's biggest sport in terms of following.

What the Federazione needs to do is to define a long-term plan, a plan that will inevitably be expensive and gain little by way of profitability. But one which at the end will see another brick being laid in the construction, just underway, of the house of cricket culture in Italy, and allow us to affirm with certainty that the spreading of the cricketing verb will have moved ahead, from the pioneering to the more structural phase.

La doccia scozzese

Che il ritorno nel gotha del cricket europeo non sarebbe stato una passeggiata per gli azzurri lo si sapeva da tempo. In una I Divisione europea ridotta a 5 unità per la decisione dell'Inghilterra di non partecipare più alla massima competizione continentale, la Nazionale doveva vedersela con tre rappresentative qualificate per i mondiali caraibici (Irlanda, Olanda e Scozia) più la Danimarca, paese dalla tradizione cricchetistica decisamente più consolidata dell'Italia. Le quattro sconfitte ed il conseguente cucchiaino di legno possono far pensare ad un torneo disastroso da parte degli azzurri. Così non è stato. La partita con la Danimarca, realisticamente l'unica alla portata in termini di risultato, è stata lottata e persa con l'onore delle armi. E mancato in battuta l'innings portante di un singolo, quello che avrebbe dovuto fare da collante per il conseguimento della vittoria inseguendo un target difficile, ma non proibitivo.

Contro le tre potenze ODI, la squadra ha giocato a sprazzi. Partenza disastrosa nel fielding nella gara con l'Olanda con graduale rientro strada facendo. Poi, in battuta, Jayasena e capitano Bonora hanno perfino dato l'illusione per qualche over che potesse impegnare i tulipani fino a quando il fuoriclasse ten Doeschate ha spezzato le reni all'innings italiano con 5 eliminazioni in 25 lanci.

La professionalità irlandese al lancio ha annichilito gli azzurri, capaci, almeno, di salvare la faccia al lancio contenendo la sconfitta in proporzioni non mortificanti. Al contrario, contro la Scozia, la squadra giocava un discreto innings battitorio costruito su una prestazione tutta nervi e concentrazione di Jayasena che assicurava il raggiungimento di un totale difendibile. Era al lancio, però, che questa volta le cose non funzionavano ed i padroni di casa potevano comodamente trottrare verso la vittoria.





A Scottish cold shower

It was a fact well known for quite a while that the return among the European cricket elite wasn't going to be a cakewalk for Italy. In a ECC 1st Division down to five teams, following England's decision to no longer participate in continental Europe's top tournament, Italy had to fight it out against three teams that had qualified for the World Cup in the West Indies (Ireland, Netherlands and Scotland), plus Denmark, a country whose cricketing roots go much deeper than Italy's.

A string of four consecutive losses, and the subsequent wooden spoon, may lead one to think of a disastrous campaign. But it wasn't so. The match with Denmark realistically the only one that was within our reach was fought and lost honourably. What went missing was the single performance with the bat that could have held the innings together and acted as the base for the victorious chase of a big but not prohibitive total.

Against the ODI teams, Italy played inconsistently. Bowling against Netherlands, Italy started disastrously but gradually re-entered the game, with Jayasena and skipper Bonora even giving the impression in the initial overs that they could cause some concern to the opposition with the bat. Until, that is, the Dutch star ten Dreeschate crushed all resistance by taking five wickets off 25 balls.

The clinically professional bowling of the Irish annihilated the Azzurri, who, however, managed to partially save face with the ball and thus avoid a humiliating defeat. On the contrary, against Scotland Italy batted well to make a defensible total thanks also to a gritty and pugnacious knock by Jayasena who kept his natural stroke-making flair under check. But it was with the ball that things didn't work out right this time, allowing the home team to center on victory.





Sulla collina brilla una stella

Presosi nel 2005 un anno sabbatico in cui ha ceduto in prestito lo scettro al Galliciano, il Pianoro Tecnessenze ha dominato il Campionato 2006 annichilendo la concorrenza. A riprova di ciò, dei 200 punti in palio in 10 partite, solo 3 sono stati lasciati per strada dai ragazzi del Professor Parisi, che non hanno lasciato nulla di intentato nella marcia trionfale che ha portato alla conquista del decimo scudetto e la conseguente attribuzione della straneritata stella.

E gli altri club che fine hanno fatto? Il Capannelle, anche grazie al calendario che lo opponeva al Pianoro all'ultimo turno, ha dato l'illusione che il Campionato fosse aperto battendo tutte le altre avversarie, non sempre in modo del tutto convincente. Il Trentino è partito bene, finendo però male. Esattamente il contrario ha fatto il Galliciano, campione in carica, mentre le stagioni di Marenna e Bologna inducono immediatamente ad appellarsi al quinto emendamento della costituzione statunitense.



A star is shining over the hill

After taking a sabbatical in 2005 during which it loaned the title to Galliciano, Pianoro Tecnessenze dominated the 2006 Championship by wiping away all adversaries with professional expertise as testified by the fact that out of the 200 points that were available in 10 games, it only let three slip away. Professor Parisi's boys left no stone unturned in the triumphant march that led to their tenth pennant, the one that will finally allow them to sport the much-deserved star on their whites starting from the coming season.

And the others teams? What ever happened to them? Capannelle, thanks also to the fact that it was pitted to play against Pianoro only in the last round of matches, gave the illusion that it could keep the Championship open after having beaten the other teams, albeit not always convincingly. Trentino started well, but finished badly. Which is exactly the opposite of what the title holders Galliciano did. As for Marenna and Bologna, their seasons is best commented by invoking the Fifth Amendment of the constitution if the United States of America.

I pontini concedono il bis

La tentazione di copiare ed incollare l'articolo sulla Serie A, sostituendo, al nome del Pianoro, quello del Latina Lanka Mediroyal, è indubbiamente forte. La squadra di Prabath Ekneligoda ha, infatti, bissato il successo del 2005 non concedendo agli avversari alcuna possibilità nelle 7 partite che hanno portato alla conferma della leadership cadetta.

Stradaioi Aprilia, nel Girone Centro, e Jinnah Parma, in finale, sono le uniche due squadre che possono guardare indietro al Campionato 2006 con discreta soddisfazione. I ragazzi di Patron "Cementone", dopo essere stati gli unici nel 2005 a battere il Mediroyal, se non ci riusciti l'anno scorso, ci sono almeno andati vicini. Gli emiliani, al loro terzo torneo cadetto, hanno dominato il girone nord, arrivando, però scarichi alla finale contro il rullo compressore pontino.



The "Pontini" concede an encore

The temptation to copy and paste the article on the Serie A, replacing the name of Pianoro with that of Latina Lanka Mediroyal, is alluringly strong. Prabath Ekneligoda's team repeated the success of 2005 without giving any of its adversaries the slimmest of chances in the seven matches that gave it the Serie B crown. Stradaioi Aprilia, in the "Centro" pool, and Jinnah Parma, in the final, are the only two teams that can look back at the 2006 season with something to smile about. The "Road Layers" from Aprilia, the only team to have beaten Mediroyal in 2005 while not succeeding this year at least came mighty close to repeating the feat. Jinnah, playing in their third Serie B championship, dominated the "Nord" pool, but reached the final cracked and was literally steamrolled by the "Pontini".





Un tour nella cultura italiana o un giro per negozi d'alta moda?

McArthurGlen Designer Outlets. Il lusso di non dover scegliere.

Shopping d'alta moda a prezzi ridotti tutto l'anno dal 30% al 70%.

In tutti gli Outlet McArthurGlen vivrete un'esperienza di shopping indimenticabile: acquistare capi di alta moda delle grandi firme italiane ed internazionali a prezzi ridotti tutto l'anno dal 30% al 70% in un contesto architettonico piacevole e rilassante, lontano dal caos delle grandi città.

Visitate i nostri centri: Serravalle Outlet, a solo un'ora da Milano e Torino ed a mezz'ora dalla riviera ligure; Barberino Designer Outlet, a mezz'ora da Firenze e a meno di un'ora da Bologna; Castel Romano Designer Outlet, a trenta minuti da Roma. Conciliate lo shopping d'alta moda con lo svago ed il relax, scegliete McArthurGlen e gustate il lusso di non dover scegliere.

Inoltre, per tutti gli iscritti alla Federazione Cricket Italiana (F.Cr.I.) ci sono incredibili vantaggi. Informatevi presso la segreteria della Federazione.

SERRAVALLE OUTLET:

Autostrada A7 Milano - Genova uscita Serravalle Scrivia (AI)

BARBERINO DESIGNER OUTLET:

Autostrada A1 Bologna - Firenze uscita Barberino di Mugello (FI)

CASTEL ROMANO DESIGNER OUTLET:

Via Pontina SS 148 - Uscita Castel Romano (Roma)

Infoline 0039 06 5050050
tourism@mcarthurglen.com



SERIE C



Espansione verso il basso

Tre anni dopo l'introduzione della Serie B, il Campionato si è ulteriormente allargato con la nascita della Serie C. Questo torneo, destinato a club neonati sovente privi di un loro campo da gioco, ha visto al nastro di partenza 4 squadre partecipanti.

I valori in campo si sono subito mostrati estremamente differenziati con lo Judicaria Tione di una spanna superiore al Narni, pur avendo gli umbri alle spalle due partecipazioni al torneo cadetto. La stessa differenza di valore veniva riprodotta dai secondi classificati rispetto al Mduugno e, a sua volta, da questi nei confronti dei tarantini del Messapia.

Se, quindi, in questa edizione inaugurale della Csi è assistito a partite dall'esito facilmente prevedibile, giova ricordare che sarà questo torneo ad assumere nel futuro sempre maggior importanza, diventando obbligatoriamente il punto di partenza per ogni squadra che vuole giocare il cricket a livello ufficiale in Italia.



Expanding the base

Three years after the introduction of Serie B, the Italian championship was enlarged further with the setting up of Serie C. Reserved for newly-founded teams that often do not have their own ground, this tournament started with four clubs.

Skill levels were immediately clear right from the outset with Judicaria Tione a span above Narni, notwithstanding the latter had taken part in two Serie B championships. A similar difference was reproduced by the team qualifying second over Mduugno and, in turn, by the latter vis-à-vis Messapia from Taranto. If matches in this inaugural season were one-sided and predictable, it should be observed that the Serie C tournament will grow in importance in the future as it is from where all teams wishing to play cricket in Italy at an official level must start.





C'è un solo giocatore al comando

Il dominio panfelseino nella attività giovanile 2006 ha un nome ben preciso: Atiqur Rahman. Questo tredicenne fuoriclasse bengalesino, ancor prima di guidare il Bologna Hobbytoys ad una mai registrata doppietta Under 13-Under 15, era stato determinante in apertura di stagione, in prestito al Pianoro, nel successo dei ragazzi del Professor Parisi nella Under 17. Lo strapotere di un solo giocatore non è mai cosa positiva nell'ottica di un torneo giovanile anche se bisogna dire che in una strepitosa finale under 15, in cui solo la differenza wicket ha deciso a sfavore del Trentino ed a favore del Bologna, il capitano della provincia autonoma, Ali Shakheel non è stato da meno di Atiqur, dando vita ad una sfida emozionante. La speranza è che questi duelli, finora desueti nel cricket giovanile italiano, diventino sempre più frequenti nel 2007 in uno scenario arricchito dal ritorno anche del Campionato under 19.



One player over all others

The 2006 junior championships turned out to be an all-Bologna affair: a domination that had a precise name: Atiqur Rahman. This 13-year-old Bengalese star, before leading Bologna Hobbytoys to an unprecedented Under 13 and Under 15 double, had been instrumental early in the season in the victory of Pianoro in the Under 17 championship when he was on loan with Professor Parisi's team.

The domination of a single player is not a positive thing in a youth tournament although it should be remembered that in an amazing Under 15 final, when Bologna beat Trentino on fewer wickets lost, the captain of the losing side Ali Shakheel played on an equal footing with Atiqur to produce a memorable encounter. The hope is that these duels - up to now - very unusual in Italian cricket will become ever more frequent in 2007 when the junior championships will see the return of the Under 19 tournament.



L'attesa non è andata delusa

A mano a mano che con il progredire della stagione Pianoro Tecnesenze e Latina Lanka Mediroyal distruggevano la concorrenza nei rispettivi campionati, emergeva lampante nel microcosmo cricchetistico italiano che lo scontro tra questi due squadroni, presumibilmente nella finale di Coppa Italia, sarebbe stato l'incontro dell'anno.

Questo ha reso i primi turni di Coppa Italia, se non interlocutori, certamente marginali anche se, a onor del vero, il Pianoro qualche brivido l'ha corso nel quarto di finale con il Kingsgrove, decisi al bowl out, e nella semifinale con il non più sorprendente Jinnah. Non si può, inoltre, non sottolineare il torneo sorprendente e positivo dell'esordiente Gambassi Valdarno che, dopo aver espugnato Grosseto, ha fatto correre i brividi al Capannelle in un quarto di finale vietato ai deboli di cuore.

L'accesso alle Final Four di Grosseto delle prime due classificate dei Campionati di A e B confermava il consolidamento delle gerarchie stagionali. Il Mediroyal, nella prima semifinale, prevaleva nettamente sul Capannelle mentre la vittoria del Pianoro sul Jinnah era un attimo più laboriosa. Come nel miglior giallo di Agata Christie, tutto era pronto per il gran finale.

Un pubblico insolitamente folto assiepava il Falsetti in un silenzio carico di tensione. Intorno agli innings di Jayasena, Qureshi e Ramanayake, e con un solido contributo di penalità causate dalla lentezza pontina al lancio, il Pianoro totalizzava 152 punti. Sembravano pochi con il Mediroyal 57/2 dopo 8 over. Ma questa partita doveva essere ricordata non per la prestazione di uno dei tanti fuoriclasse in campo bensì per le gesta, tanto decisive quanto inattese, di un gregario, uno di quei giocatori che giocano solo quando i titolari lasciano loro spazio. Jagath Minarunga, con un parziale di 42 nel contesto di un complessivo 5-19, tarpava le ali dell'innings pontino, assicurandosi, a sorpresa ma con pieno merito, il ruolo di prim'attore nella più bella recita mai andata in scena su un campo di cricket italiano.



ITALIAN CUP



Expectations not falling short

As the season progressed and Pianoro Tecnesezze and Latina Lanka Mediroyal demolished the opposition in their respective championships, it became increasingly clear, in the microcosm of Italian cricket, that the clash among these two wonder teams presumably in the Italian Cup final would turn out to be the match of the year.

This probably took the oomph out of the preliminary rounds of the Cup although it should be recalled that Pianoro did get more than a scare when they squeezed past Kingsgrove in the quarter-final in a bowl out, and overcome by a whisker no-longer-so-surprising Jinnah in the semi-final.

Also worth remembering was the truly remarkable debut of Gambassi Valdarno that, after having vanquished Grosseto, succumbed in the quarter final after having pushed Capannelle to the very limit in a cliff-hanger not for the weak-of-heart.

Involving the Serie A and B winners and runners-up, the Final Four in Grosseto reflected the power hierarchies that had developed during the season. In the first semi-final, Mediroyal easily overcame Capannelle, while Pianoro's victory over Jinnah was a wee bit more laborious. As in the best tradition of Agatha Christie thrillers, everything was now set for the final showdown.

The unusually large crowd at the Falsetti was silent, tensely watching the drama unfolding on the field. Thanks to solid innings by Jayasena, Qureshi and Ramanayake, plus a healthy contribution of penalty runs for slow over rate, Pianoro reached 152 a total that seemed insufficient at one stage when Mediroyal had stormed to 57.2 after 8 overs. But this match was to be remembered not for the performance of one of the many stars on field, but for the feat, unexpected and decisive, of a supporting player, one of those who get a game when first team members give them a chance to play. Jagath Minatunga, with figures that at one stage read 4-for-2 before finishing his allotted overs with a match-winning 5-for-19, cut the wind out of Mediroyal, deserving the man-of-the-match award in an encounter that was the best ever staged by Italian cricket.



Nicholas Northcote

Il legame con la patria che ha dato i natali ai nonni materni, originari della Provincia Granda, e di cui Nicholas Northcote, nato a Cape Town nel gennaio dell'81, ha mantenuto la cittadinanza, ha portato questo talentuoso wicket keeper-battitore, penalizzato dal sistema delle quote che vige in Sud Africa, a tentare con successo la via del cricket internazionale in Italia. Una stagione pressoché perfetta, la sua nel 2006, nelle fila del Pianoro, Campione d'Italia e trionfatore in Coppa Italia, ma anche nel corso dei Campionati Europei in Scozia. Sempre protagonista dietro gli stumps, pur in un torneo non felice per i colori azzurri, l'ingegnere ha dato il suo contributo anche con la mazza e soprattutto a livello di spirito di squadra. Arrivato a Pianoro per limare il suo italiano e conoscere meglio il paese dei suoi avi, si è distinto, non solo in campo, ma anche fuori, per la positività e la simpatia dando il suo decisivo apporto all'ennesima stagione vincente del club collinare.



The ties kept by Cape-born Nicholas Northcote with the country of his maternal grandparents, originally from Piedmont, and whose citizenship he has maintained, have brought this talented wicket keeper-batsman to attempt with success an international career in Italy after having been penalised by the quota system that is currently in force in South Africa. The 26-year-old has had a perfect season in 2006 with Pianoro, winning the championship and cup double, and with Italy at the European championship in Scotland. Impeccable behind the stumps in what was not a positive tournament for Italy, the engineer contributed significantly with the bat and, above all, to fostering team spirit. At Pianoro to improve his Italian and to get to know his ancestral country better, Nicholas Northcote distinguished himself both on and off the field with the positiveness of his approach, which has gone a long way to helping his team in another all-

Faheem Abid

Arrivato al cricket italiano grazie alla felice scelta dei dirigenti del suo club, il Jinnah di Parma, di abbandonare, tre anni fa, il circuito parallelo del "soft cricket" per approdare nel Campionato Italiano, Faheem Abid ha saputo interpretare al meglio nella stagione 2006 il ruolo di all rounder in una squadra che, dapprima a sorpresa, ma poi in modo sempre più convincente, ha sbaragliato la concorrenza nel Girone Nord del campionato cadetto. Non avendo esperienze di alto livello in patria, Faheem di professione pastaio, è decisamente un giocatore controltendenza, lui, pakistano in una squadra tutta di pakistani, buon fielder, lanciatore penetrante nonché economico e battitore meticoloso ancor prima che prolifico. Qualità queste che, unite ad una straordinaria correttezza, gli hanno consentito di ottenere la convocazione in Nazionale per gli Europei scozzesi, a cui purtroppo non ha potuto rispondere per un inopinato

A welcome acquisition for Italian cricket following the inspired choice made by his club, Jinnah Parma, to pull out of the "soft cricket" circuit and join the Italian Championship three years ago, Faheem Abid came into his own in the 2006 season as an all-rounder, in a team that surprisingly, but ever more convincingly, got rid of all opposition in the "Nord" pool of the Serie B championship. With no high-level experience in his country of origin, Faheem, who works as a pasta-maker in Fabbrico near Reggio Emilia, is a player who stands out from the rest. A Pakistani in an all-Pakistani team, he is an outstanding fielder, a searching as well as inexpensive bowler and a meticulous rather than prolific batsman.

Qualities, all these, that earned him a call-up for the European championship, which he was unable to heed following an unfortunate injury just a few days before the departure of the Azzurri for Scotland.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Via Paolo Costa, 9
40137 Bologna
Tel. +39 051 306593

PARMAJINNAH

Via S. Pier Damiani,
743100 Parma
Tel. +39 328 8383159

PIANORO

Via Valle Verde, 51
40067 Rastignano (BO)
Tel. +39 051 744503

LAZIO

APRILIA

Via Isarco, 1
04011 Aprilia (LT)
Tel. +39 06 9275951

BUTTERFLY

Via A. Casella, 43
00199 Roma
Tel. +39 06 86213059

CAPANNELLE

Via della Croce, 76
00187 Roma
Tel. +39 06 69920068

EAGLES

Loc. Castel de Cerveri, 37
00060 Formello (RM)
Tel. +39 06 9075139

EXCELSIOR

Via Pescaglia, 21
00146 Roma
Tel. +39 06 5502137

FAO

Via delle Terme di
Caracalla
00153 Roma
Tel. +39 06 57054575

GALLICANO

Via Tito Boccuccia, 18
00033 Cave (RM)
Tel. +39 339 4999385

HOWZAT

Via Paolo VI, 13
00040 Castelgandolfo (RM)
Tel. +39 06 9360653

LATINA IANKA

Via Sante Palumbo, 38
04100 Latina
Tel. +39 0773 472711

LAZIO

Via Flaminia, 758
00191 Roma
Tel. +39 06 3338901

LUX

Vle Palmiro Togliatti, 167
00175 Roma
Tel. +39 06 71586896

ROMEBANGLADESH

Via B. da Novara, 46
00176 Roma
Tel. +39 06 44249282

SINHALA VITERBO

Via Mirini, 1/a
01100 Viterbo
Tel. +39 329 2310676

SMT

L.go Ascanghi, 4
00153 Roma
Tel. +39 06 58345593

SRI IANKA

VITERBO
Via G. Vittorio, 11
01030 S. Martino Gmino
(VI)
Tel. +39 0761 378351

TUSCOLANA

Vle Antonio Gamarra, 72
00173 Roma
Tel. +39 333 4432087

LOMBARDIA

EURATOM
Via Fermi snc
21020 Ispra (VA)
Tel. +39 338 7349600

GUIDIZZOLO

Strada Casorole
Frazione Ribecco
46040 Guidizzolo (MN)
Tel. +39 320 1706099

KINGSGROVE

Via Sismondi, 67
20133 Milano
Tel. +39 02 70102741

IDLE

Pizza della Vittoria, 6
26900 Lodi
Tel. +39 0371 420023

LIONSBRESCIA

Via Armando Diaz, 20
25124 Brescia
Tel. +39 349 1704148

MANTUA

Vle Albertoni, 34
46100 Mantova
Tel. +39 0376 327979

MIAN

Via Dugana, 3
20123 Milano
Tel. +39 02 86489245

TARQUENEWATAN

Via Cavour, 17
24049 Verdello (BG)
Tel. +39 035 4810253

MARCHE

BANGLIANCONA
Via Berti, 13
60100 Ancona
Tel. +39 347 5349286

CASTLE

Via G. Mameli, 12
60044 Fabriano (AN)
Tel. +39 0732 250502

PUGLIA

CITTA'2MARI
Via Oberdan, 122
74100 Taranto
Tel. +39 347 3401701

MESSAPIA

Via Ortensie, 7
74020 Lama (TA)
Tel. +39 099 7771340

MDUGNO

Via Mlazzo, 2
70027 Palo del Colle (BA)
Tel. +39 338 9736670

RENATO MDRO

Via Umbria, 261
74100 Taranto
Tel. +39 099 7352230

TAMA

Via Umbria, 162
74100 Taranto
Tel. +39 099 7302354

SARDEGNA

KARALIS

Via Alagon, 1
09127 Cagliari
Tel. +39 070 6848271

TOSCANA

GAMBASSI

VALDARNO
Via Burzagli, 54
52025 Monteverchi (AR)
Tel. +39 333 2585945

MAREMMA

Via de Barberi, 108
58100 Grosseto
Tel. +39 0564 415227

TRENTINO

JUDICARIA
Parco Saletti
38079 Tione (TN)
Tel. +39 0465 321798

PAKFRIENDS

Via Graberi, 14/c
38057 Pergine Valsugana
(TN)
Tel. +39 347 8760748

ROVERETO

Via Perosi, 8
38068 Rovereto (TN)
Tel. +39 0461 935305

TRENTINO

Via Gocciadoro, 44
38100 Trento
Tel. +39 348 8829320

UMBRIA

NARNI

Casella Postale 24
Narni Centro
05035 Narni (TR)

VENETO

AZZURRA

Via T. Gresola, 8
37069 Villafranca (VR)
Tel. +39 335 303609

CASTELLER

Vle Panizza, 4
31038 Paese (TV)
Tel. +39 042 959057

IB

Via Card. Callegari, 42/a
35100 Padova
Tel. +39 335 6163848

PADOVA

Via Due Palazzi, 71/a
35136 Padova
Tel. +39 328 2814254

VENEZIA

Via della Rinascita, 35/a
30175 Venezia
Tel. +39 041 5384358

e-mail: digitare solo il nome breve del club (TESTO IN VERDE)
seguito dall'indirizzo @crickitalia.org (es. lazio@crickitalia.org).
Per affiliazioni successive alla pubblicazione,
consultare www.crickitalia.org

e-mail: digit only the short name of the club (GREEN TEXT)
followed by the address @crickitalia.org (ie. lazio@crickitalia.org).
For new affiliates visit www.crickitalia.org

COMITATO D'ONORE

Presidente

Amb. Bruno Bottai

Vice Presidenti

Amb. Umberto Vattari

Ing. Alberto Bertali

Presidente fondatore A.I.C.

Dott. Pier Francesco Pompei

Vice Presidente A.I.C.-F.G.I. 1986/2001

Dott. Antonio Silvestri

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

Simone Gambino

Vice Presidente

Arcido Parisi

Consiglieri

James Cheyne

Maurizio Menetti

Salvatore Satta

F. Alphonso Jayarajah (Atleti)

Patrick Leech (Tecnici)

SEGRETARIO FEDERALE

Luca Bruno

TESORIERE

Carmela Iurlaro

ALLENATORE SQUADRE NAZIONALI

Joe Scuderi

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Antonio Panepinto

Membri

Giuseppe Sadderri (CONI)

Fausto Torresi (CONI)

Marco Magni

Francesco Pezzella

GRUPPO ITALIANO ARBITRI DI CRICKET

Responsabile Nazionale

Maurizio Monge

ORGANI DI GIUSTIZIA

Giudice Unico

Ivan Altea

Supplente Giudice Unico

Luca Melis

Procuratore Federale

Fabio Botta

Supplente Procuratore Federale

Davide Meloni

COMMISSIONE D'APPELLO

Presidente

Carlo Porceddu

Membri

Massimo Deiana

Gian Mario Dentoro

Supplenti

Marcello Dolia

Francesca Micioce

GRUPPO ITALIANO TECNICI DI CRICKET

Responsabile nazionale

Patrick Leech

COORDINATORE SVILUPPO

Kelum Perera

COMMISSIONE FEDERALE ANTIDOPING

Presidente Federale

Simone Gambino

Medico Federale

Francesco Colacino

Membro

Enrino Angelo Rendinga

MEDICO FEDERALE

Francesco Colacino

ADDETTO STAMPA

Antonio Maggiore Vergano

SEDE LEGALE: Via S. Ignazio, 9 - 00186 Roma

PRESIDENZA: CONI - Palazzo H. P. sa L. De Bosis, 15 - 00194 Roma - Tel. +39 06 36854178 - Fax +39 06 36854179 - presidenza@crickitalia.org

SEGRETARIA: Via Saggia San Michele, 129 - 10141 TORINO - Tel./Fax +39 011 700347 - segreteria@crickitalia.org

GRUPPO ITALIANO ARBITRI CRICKET (GIAO) - Corso Garibaldi, 164 - 10078 Venaria Reale (TO) - Tel. +39 011 7393106202 - Fax +39 011 7392855 - giac@crickitalia.org

COORDINATORE SVILUPPO - sviluppo@crickitalia.org

GRUPPO ITALIANO TECNICI CRICKET (GITO) gitc@crickitalia.org

mir

MEDITERRANEAN INCOMING & REPRESENTATIVES

CONOSCERE L'ITALIA CON LA MIR

I vantaggi per i soci FCRI

Prenotazioni alberghiere in tutta Italia • Auto a noleggio con e senza autista • Viaggi organizzati • Bed & Breakfast, Ville, Casali • Congressi, riunioni di lavoro ed Incentive. Tutto questo a condizioni particolari per i soci FCRI e familiari.

YOU DESERVE THE BEST

Discover the Italian beauties & organize your Italian cricket experience with us

Organization of matches or tournaments in Italy, with the plus of perfect locations in our wonderful country • Tailor made projects matching your needs & budgets • Hotel accommodation & all travel services you may need in Italy at convenient rates

• Special rates also for individuals leisure trips of ICC members.

www.mir-italy.com www.turistiperscelta.it
info@mir-italy.com info@turistiperscelta.it

Mediterranean Incoming & Representatives
C.so Duca di Genova, 92 00121 - Ostia (Roma) Italy
Phone: 0039/065692336 Fax: 0039/0656339658





ASSICURAZIONI GENERALI. INTERNAZIONALI DAL 1831.